



NOTA INTEGRATIVA **ATTIVITA' SOCIALE n.2 ANNO 2010**

SEZIONE 1 – PREMESSA

Per la nostra cooperativa il bilancio sociale rappresenta un atto non formale, ma un documento di grande importanza. E' dalla lettura attenta del bilancio sociale che si verifica se la mission dell'azienda è stata perseguita e in che misura.

Coniugare l'attività produttiva e quindi il risultato economico dell'azienda senza il quale nessuna azienda ha un futuro, al sociale è una sfida affascinante.

Noi soci, nel 2010 abbiamo continuato con buoni risultati a confrontarci per portare avanti questa sfida con la consapevolezza che senza risultato economico non c'è impresa e che senza impresa non può esserci cooperativa e tanto meno può esistere una cooperativa sociale.

Nel 2010 l'attenzione più grande è stata però quella di mantenere il nostro ruolo nei confronti del territorio e dei nostri clienti.

Grazie allo sforzo compiuto da tutti i soci, dal primo all'ultimo, il 2010 è stato l'anno che ha rappresentato lo spartiacque tra un passato che va ricordato per le tante incognite dove abbiamo sicuramente commesso tanti errori e il nostro futuro che si presenta fortunatamente più certo rispetto ad un anno fa.

Il buon risultato economico conseguito ci consentirà nel 2011 di dare risposte più puntuali ai bisogni dei nostri soci svantaggiati e di investire per cercare nuove opportunità di lavoro per il futuro.

La scelta di applicare nel 2011 il contratto delle cooperative sociali è cresciuta tra i soci in modo direttamente proporzionale alla convinzione che per noi è fondamentale dare risposte ai bisogni del nostro territorio. Se cresce il nostro modo di aiutare le istituzioni preposte per affrontare i problemi sociali attraverso inserimenti lavorativi di persone svantaggiate o disabili, se crescono i rapporti con i centri diurni, e con inserimenti riabilitativi socio-terapeutici, ecco che cresce anche la nostra capacità di incidere e di migliorare il nostro posizionamento sul mercato dei nostri prodotti perché si accresce il valore aggiunto della

nostra esperienza che è riconosciuto da tutti i nostri clienti e anche dai consumatori finali dei nostri prodotti.

Il risultato tangibile che si potrà toccare con mano grazie al buon risultato economico conseguito nel 2010 è la trasformazione, nel 2011 di 8 contratti di lavoro di soci svantaggiati a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

Scelta di fondo quindi contro la precarietà del lavoro che limita in maniera grave la possibilità delle persone di progettare il proprio futuro. Il lavoro precario se è un problema per le persone normodotate, proviamo ad immaginare le difficoltà e le sofferenze che questa condizione di lavoro rappresenta per un lavoratore svantaggiato che purtroppo ha già altri problemi da affrontare.

La scelta compiuta dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda assume pertanto un grande valore sociale umano e politico perché dà un segnale forte verso una idea del lavoro e dello sviluppo diversa rispetto alle scelte compiute in questi ultimi anni da molte aziende. Per concludere, si ritiene opportuno ricordare che davanti alla crisi economica i lavoratori più disabili sono stati i primi a perdere il lavoro e saranno gli ultimi a rientrare nel mondo lavorativo non protetto quando la crisi sarà superata.

SEZIONE 2- INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

La Cooperativa Sociale "Il Bettolino" è nata nel 1991 ed opera da circa un ventennio principalmente nei comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, e Reggiolo.

La Cooperativa è definita di tipo B dalla normativa e ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini disabili proponendo esperienze di lavoro nei settori agricolo, industriale, commerciale e dei servizi. L'obiettivo primario della cooperativa è l'attivazione di progetti redatti dai Servizi Sociali del Territorio finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Gli ambiti di produzione sono i seguenti:

- Coltivazione e commercializzazione basilico e piante aromatiche in vaso e confezionate in vaschette
- Coltivazione e commercializzazione fiori
- Lavori di semplice assemblaggio

- Manutenzione verde pubblico e privato
- Gestione isole ecologiche e spazzamento suolo pubblico
- **Produzione e commercializzazione del Pesto alla genovese con il marchio AMICI IN CAMPO (DAL 2010)**

Oltre alle attività produttive, la cooperativa sociale IL BETTOLINO ha stipulato delle convenzioni con i comuni del distretto di Guastalla e di Correggio, e con il Dipartimento di salute Mentale per l'inserimento di persone disabili in cooperativa al fine di attivare percorsi di inserimento socio-terapeutici riabilitativi.

La maggior parte di questi ragazzi svolgono attività nel laboratorio di assemblaggio.

Tutte queste attività sono in linea con quanto prevede lo statuto che definisce:

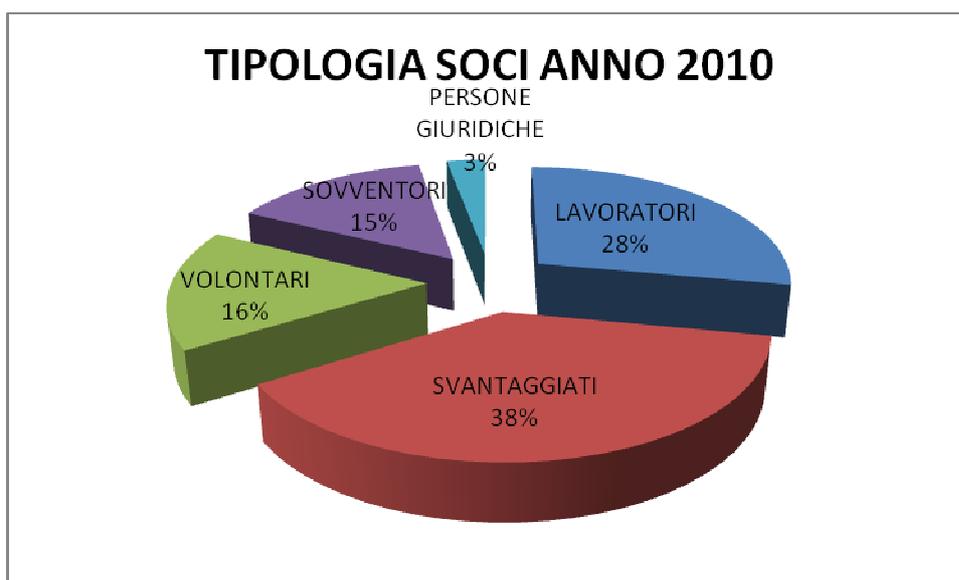
*La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla **promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini** attraverso lo svolgimento d'attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, **finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate aventi limitate capacità fisiche, psichiche, sensoriali od altro fattore che abbiano bisogno di particolare assistenza materiale e/o morale** e in ogni caso finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale.*

*La Cooperativa si propone inoltre di promuovere **attività di formazione per favorire il recupero di soggetti svantaggiati e il loro avviamento al lavoro.***

Composizione della base sociale

La legge 381/1991, che definisce le caratteristiche della COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B, al comma 2 dice “ le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa...”

TIPOLOGIA SOCI	MASCHI	MASCHI %	FEMMINE	FEMMINE%	TOTALE	TOTALE %
LAVORATORI	14	77,8	4	22,2	18	26,9
SVANTAGGIATI	20	76,9	6	23,1	26	38,8
VOLONTARI	4	36,4	7	63,6	11	16,4
SOVVENTORI	8	80,0	2	20,0	10	14,9
ALTRI					0	
TOTALE PERSONE FISICHE	46	70,8	19	29,2	65	97,0
PERSONE GIURIDICHE					2	3,0
TOTALE SOCI	46	68,7	19	28,4	67	100,0



Dai dati si evidenzia che la percentuale di riferimento del 30% previsti dalla legge 381/91 è ampiamente superata, inoltre tutti i lavoratori svantaggiati sono soci della cooperativa confermando le scelte fatte negli anni precedenti.

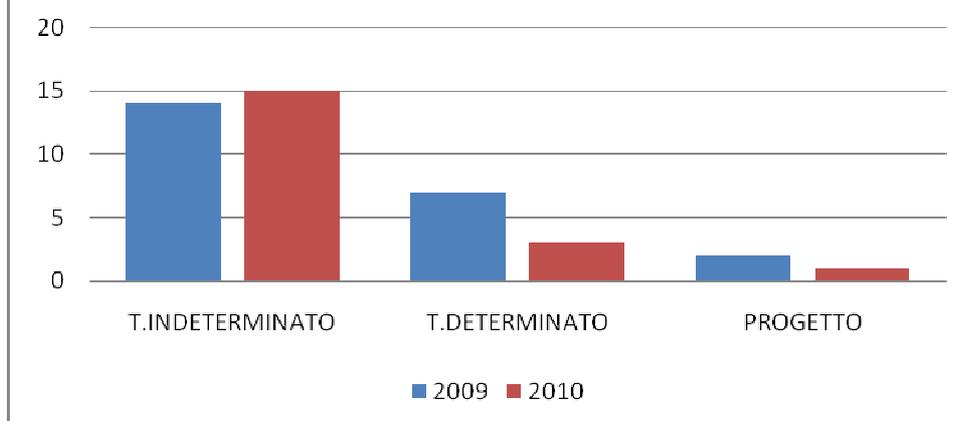
TIPO DI CONTRATTO

TIPOLOGIA	MASCHI	MASCHI %	FEMMINE	FEMMINE%	TOTALE	TOTALE %
T.INDETERMINATO	11	73,3	4	26,7	15	78,9
T.DETERMINATO	3	100,0	0	0,0	3	15,8
PROGETTO	1	100,0	0	0,0	1	5,3
TOTALE	15	78,9	4	21,1	19	100,0
FULL TIME	14		4		18	77,8
PART TIME	1				1	100,0
TOTALE	15		4		19	



Dai dati è evidenziata la scelta della cooperativa di privilegiare la stabilizzazione del personale

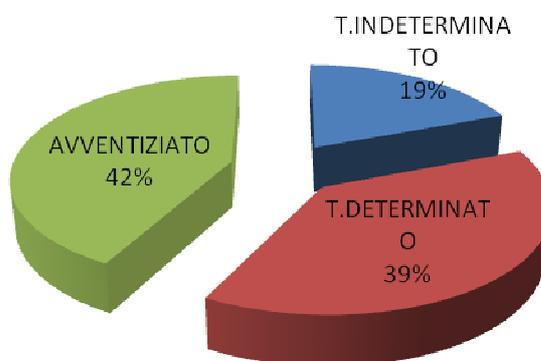
CONFRONTO TIPOLOGIA CONTRATTO anni 2009-2010



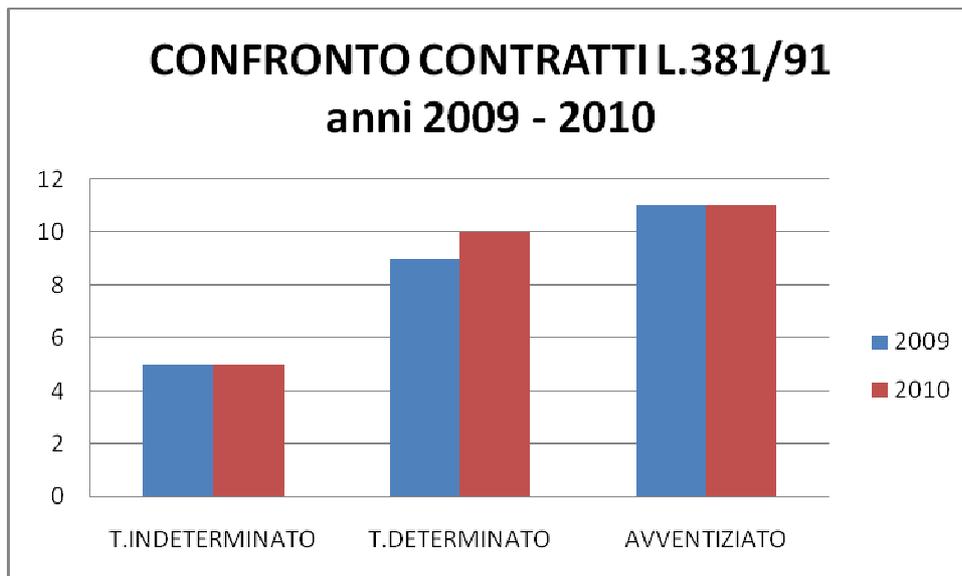
CONTRATTI L.381/91

TIPOLOGIA	MASCHI	MASCHI %	FEMMINE	FEMMINE%	TOTALE	TOTALE %
T.INDETERMINATO	5	100	0	0,0	5	19,2
T.DETERMINATO	10	100	0	0,0	10	38,5
AVVENTIZIATO	5	45,5	6	54,5	11	42,3
TOTALE	20	76,9	6	23,1	26	100
FULL TIME	8		0		8	30,8
PART TIME	12		6		18	69,2
TOTALE	20	76,9	6	23,1	26	100

TIPOLOGIA CONTRATTO SVANTAGGIATI anno 2010

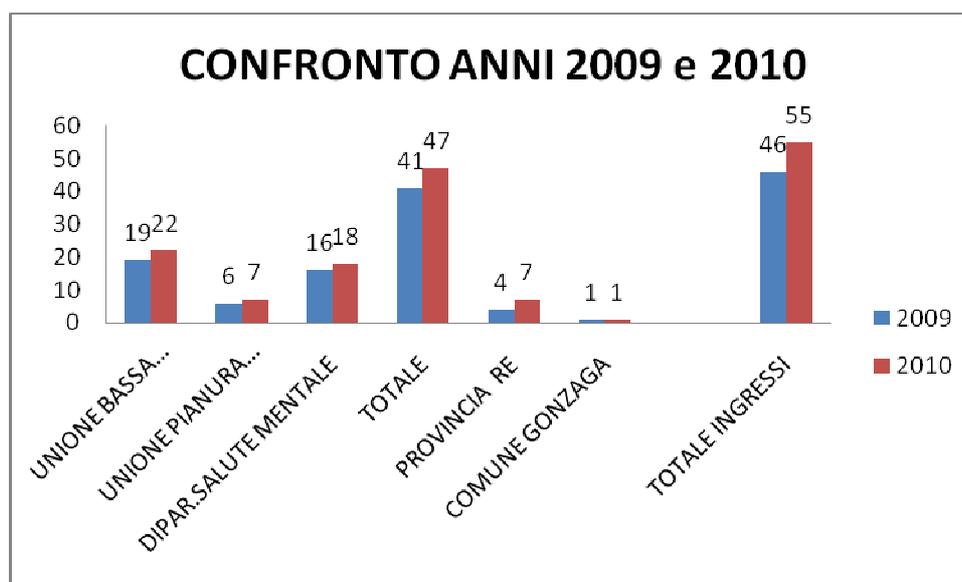
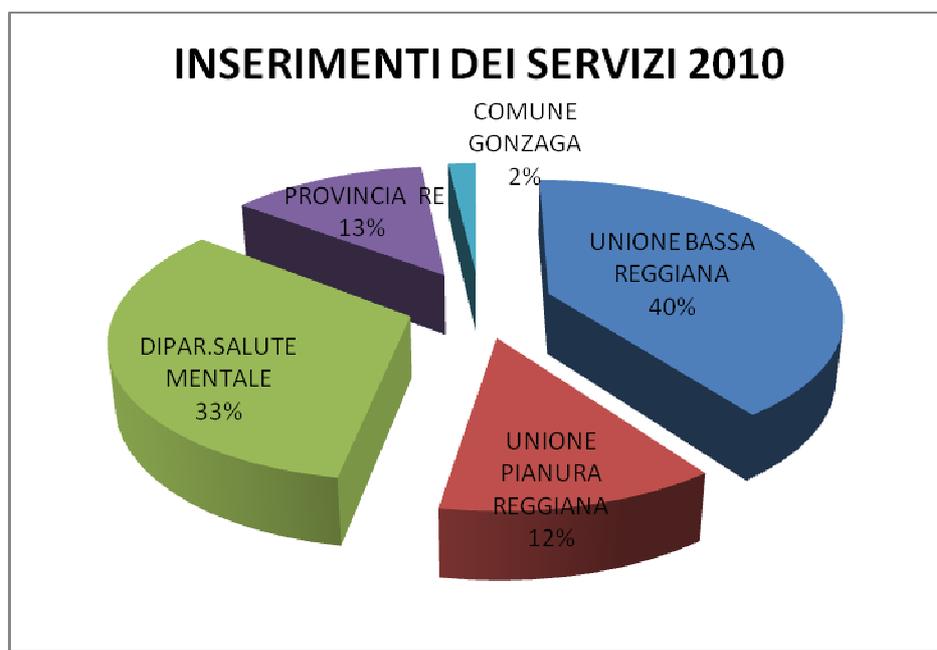


Dai dati si capisce che la cooperativa tende a privilegiare la stabilizzazione del personale. Purtroppo però ancora troppe convenzioni hanno durata annuale e quindi non ci permettono di avere la certezza di avere l'anno dopo le stesse opportunità lavorative e quindi nel 2010 non siamo riusciti ad aumentare i lavoratori a tempo indeterminato per le categorie assunte ai sensi della legge 381/91, obiettivo primario nel 2011.



SEZIONE 3 - INSERIMENTI IN TIROCINIO SOCIO-TERAPEUTICO RIABILITATIVO CHIESTI DAI SERVIZI CONVENZIONATI

E' la risposta che la cooperativa dà ai bisogni del territorio. Sono persone inserite al Bettolino con l'obiettivo di fargli acquisire capacità lavorative per poi cercare un inserimento nel mondo del lavoro non protetto.

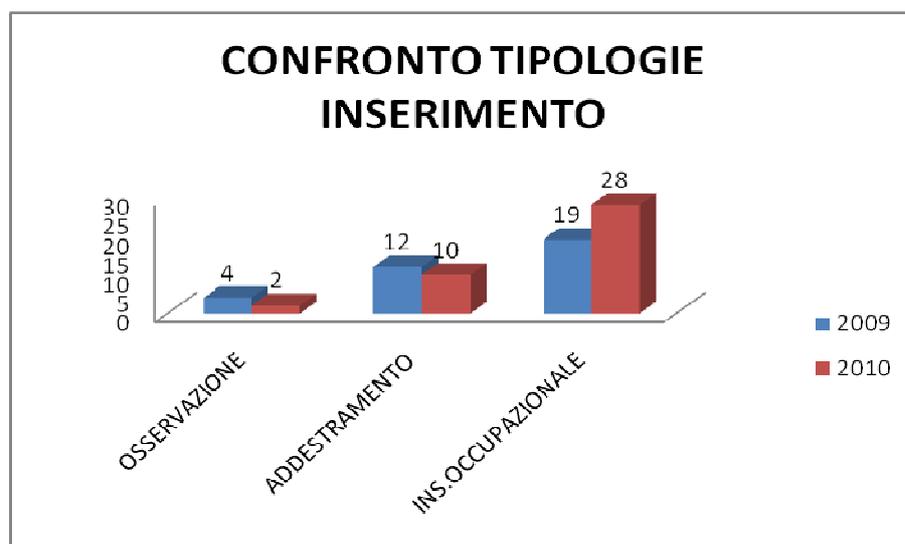
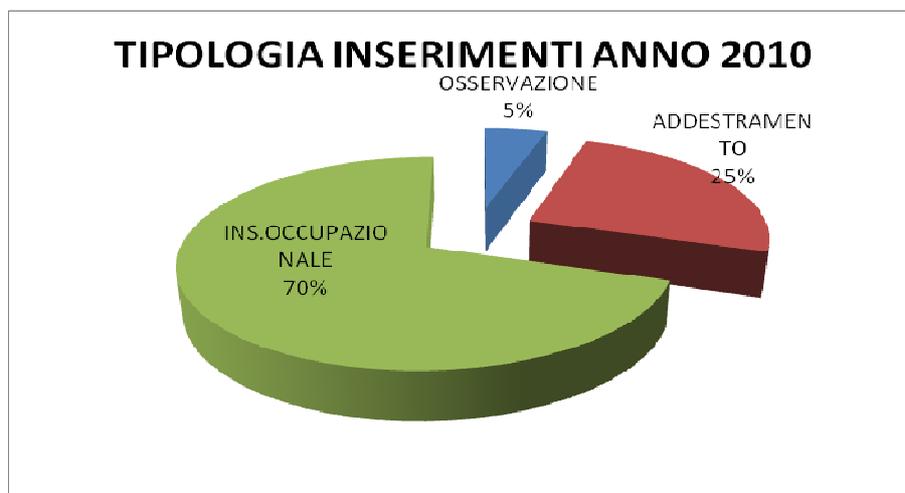


Dal confronto dei dati si nota come nel 2010 siano aumentati gli ingressi, questo è dovuto anche al potenziamento del laboratorio di assemblaggio che ha dato maggiori opportunità di impiego ma anche da alcune opportunità di inserimenti al di fuori della cooperativa che hanno permesso l'inserimento di altri ragazzi in tirocinio socio-terapeutico riabilitativo.

TIPOLOGIE INSERIMENTI 2010

Le convenzioni con il Dipartimento di salute mentale e con l'Unione Comuni Bassa Reggiana prevedono diversi tipi di inserimento a seconda del progetto individuale della persona. Le tipologie sono 3:

- **OSSERVAZIONE per la valutazione dei prerequisiti.** Si tratta di una prima valutazione per avere indicazioni sul percorso da intraprendere soprattutto con persone disabili e svantaggiate che hanno autonomie spendibili in un percorso di evoluzione oppure che hanno esperienze di lavoro fallite o interrotte e faticano a rientrare nel mondo del lavoro oppure persone appena uscite dai percorsi scolastici.
- **ADDESTRAMENTO LAVORATIVO.** La persona è inserita in cooperativa per imparare a lavorare e quindi acquisisce abilità e competenze che potranno essere spese nel mercato del lavoro non protetto.
- **INSERIMENTO OCCUPAZIONALE.** Le persone trovano in cooperativa un'occasione per relazionarsi e mantenere le abilità acquisite. L'inserimento diventa uno spazio "terapeutico" e di vita.

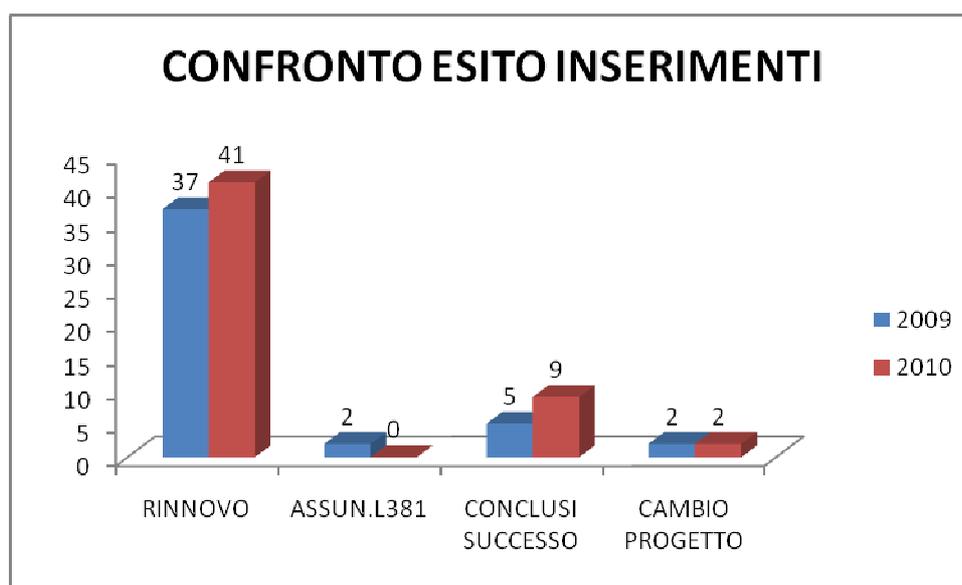
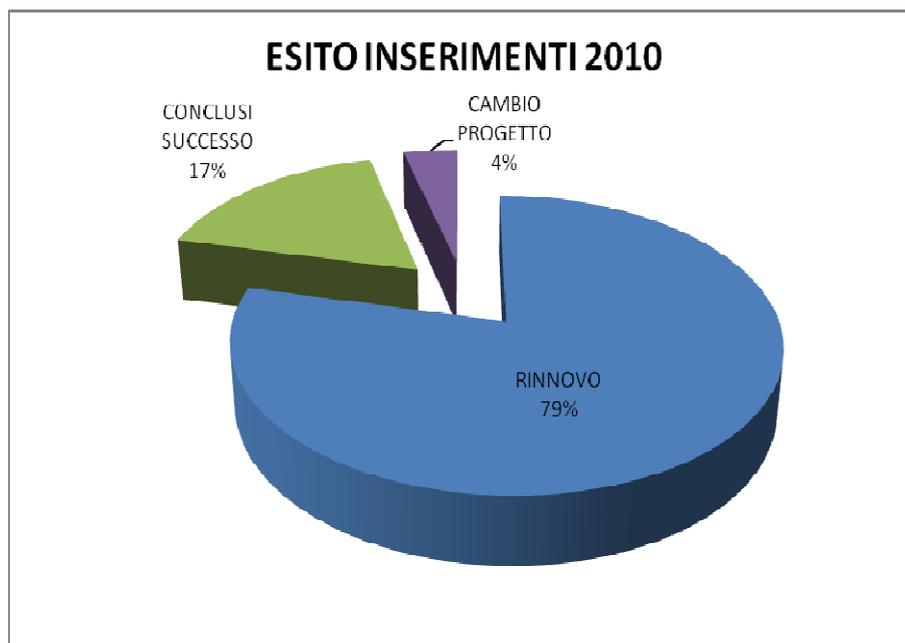


A seconda delle varie convenzioni e delle tipologie di intervento richieste, i vari enti riconoscono alla cooperativa sociale IL BETTOLINO un corrispettivo economico. Nel dettaglio nel 2010 sono stati ricevuti:

ENTE	CORRISPETTIVI €
UNIONE BASSA REGGIANA	50.000
UNIONE PIANURA REGGIANA	11.725
DIPAR.SALUTE MENTALE	55.400
TOTALE	117.125

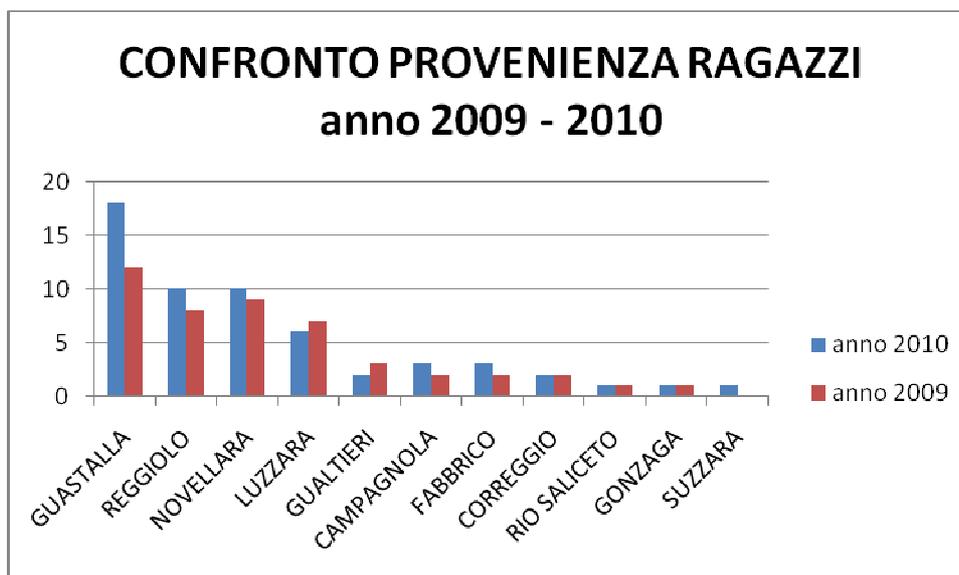
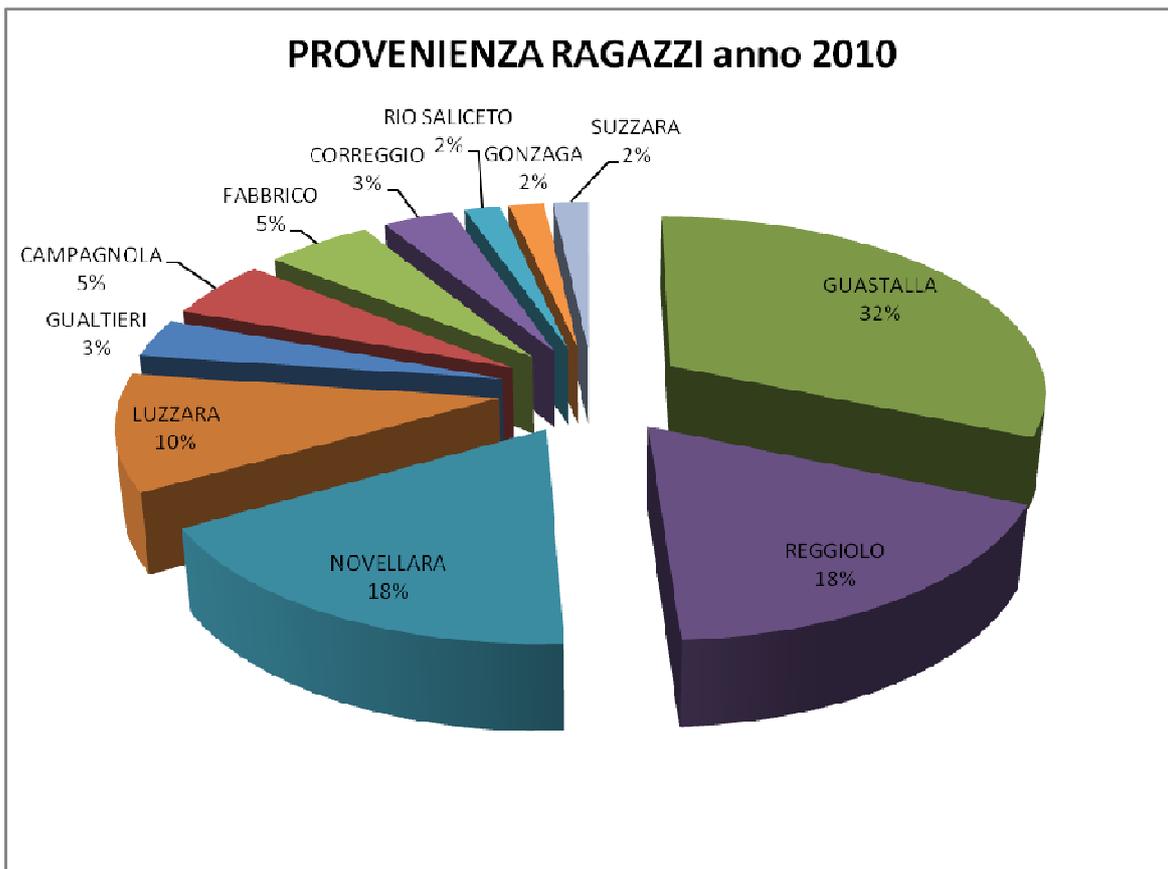
ESITI INSERIMENTI 2010

ENTE	RINNOVO	ASS.L381	SOSPESI	CONCL	CAMBIO
UNIONE BASSA REGGIANA	18			3	1
UNIONE PIANURA REGGIANA	6		1		
DIPAR.SALUTE MENTALE	17		1		
TOTALE	41		2	3	1
PROVINCIA RE				6	
COMUNE GONZAGA					1
TOTALE	41	0	2	9	2



La congiuntura economica e le poche risorse alternative alla nostra cooperativa sul territorio hanno fatto sì che la maggior parte dei ragazzi inseriti in borsa lavoro non abbiano avuto la possibilità di sperimentarsi nel mondo del lavoro non protetto o in altre realtà, quindi per loro il Bettolino ed i servizi continuano ad essere un punto di riferimento importante. Da segnalare le 2 assunzioni ai sensi della l.381/91 a partire dal 01/01/2010.

La conclusione di 9 progetti con successo è indice del buon lavoro svolto dagli operatori hanno affiancato i ragazzi riuscendo a trasmettere loro le competenze richieste dagli enti invianti.



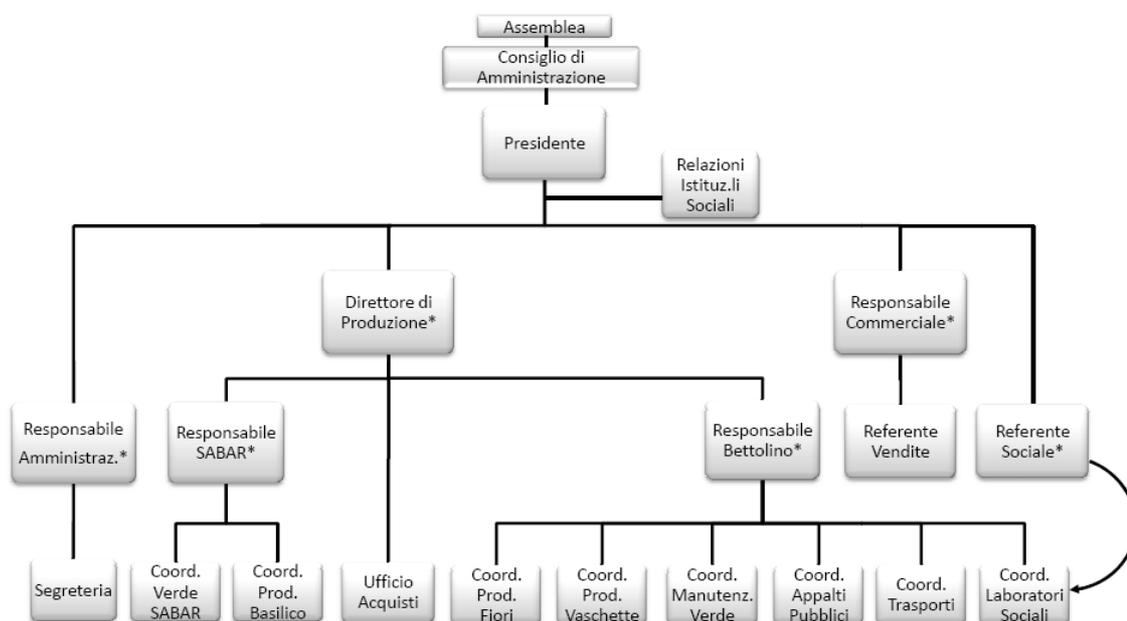
Dal grafico si evidenzia come la cooperativa continua ad essere un importante punto della rete solamente per i comuni più vicini alla sede. La carenza di una rete di trasporti pubblica rende difficile a ragazzi disabili e svantaggiati raggiungere la sede della nostra cooperativa. Per cercare di superare queste difficoltà la cooperativa organizza un servizio

di trasporto che però riesce a soddisfare solo in parte le esigenze del territorio che è molto vasto.

L'Unione Comuni Bassa Reggiana per il servizio di trasporto che garantiamo alle persone inserite ha riconosciuto nel 2010 alla cooperativa un corrispettivo pari a € 22.600,00 mentre la nostra cooperativa chiede ai ragazzi un contributo di 1€ ogni giorno che utilizzano il nostro trasporto. Questa scelta non è sicuramente stata fatta per recuperare i costi della cooperativa ma per insegnare al ragazzo che anche il trasporto ha un costo (come il treno o l'autobus).

SEZIONE 4 –STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

In poco tempo la nostra cooperativa è cresciuta molto ed è stato necessario per continuare ad essere competitivi sul mercato dotarsi di una struttura organizzativa efficiente dove tutti hanno un ruolo ben definito con responsabilità certe. Nel corso del 2010, dopo uno studio approfondito della nostra realtà, la cooperativa si è dotata di questa nuova organizzazione del personale che ha già dato i primi risultati in termini di chiarezza dei rapporti sia interni che esterni della cooperativa



Sono stati istituiti due importanti momenti di confronto e di partecipazione: la DIREZIONE OPERATIVA e il COORDINAMENTO SOCIALE.

La DIREZIONE OPERATIVA è convocata dal Direttore di Produzione di norma 1 volta al mese con la partecipazione del Responsabile Commerciale, del Responsabile SABAR e del Responsabile Bettolino. E' un momento di verifica e confronto dell'attività dell'azienda ma anche un'occasione per definire la programmazione in base alle linee stabilite dal Consiglio d'Amministrazione.

Il COORDINAMENTO SOCIALE è convocato dal Referente Sociale di norma 1 volta al mese ed ha come obiettivo l'aggiornamento di tutti gli operatori guida di tutte le problematiche che riguardano i ragazzi inseriti attraverso le convenzioni con gli Enti. E' un'occasione di confronto e di progettazione per il personale della cooperativa affinché insieme si possano trovare le soluzioni più idonee per i ragazzi inseriti.

Nel corso del 2010 sono stati convocati 5 coordinamenti sociali.

➤ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- L'Assemblea di approvazione del bilancio 2010, svoltasi il 28/05/2010 ha visto anche il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea ha anche deliberato l'ampliamento del numero dei consiglieri che da 7 sono passati a 9 per cercare di avere rappresentanti di tutti i settori produttivi dell'azienda. Pertanto il nuovo consiglio di amministrazione è il seguente:

NOME E COGNOME	CARICA	FINO AL *
Bianchi Eber	Presidente	31/12/2011
Benelli Francesca	Consigliere	31/12/2011
Bosi Alessandro	Consigliere	31/12/2011
Caprara Marco	Consigliere	31/12/2011
Leoni Barbara	Consigliere	31/12/2011
Luppi Mirko	Consigliere	31/12/2011
Mora Roberta	Consigliere	31/12/2011
Tedoldi Rolando	Consigliere	31/12/2011
Zanoni Ivan	Consigliere	31/12/2011

*2 anni con scadenza fissata alla data dell'assemblea dei soci indetta per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011;

• ORGANI DI CONTROLLO

COGNOME E NOME	CARICA	FINO AL *
HERMES SPA	Revisore Contabile	31/12/2012

*3 anni con scadenza fissata alla data dell'assemblea dei soci indetta per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2012;

➤ **Appartenenza a Consorzi di cooperative**

Iscrizione a **LEGACOOP** che svolge funzioni di rappresentanza, assistenza, tutela e promozione verso le cooperative associate ed è competente ad esercitare la vigilanza sulle cooperative a cui è delegata per legge.

Iscrizione al **CONSORZIO QUARANTACINQUE** che si identifica come “strumento idoneo ed efficace alla promozione, al rafforzamento e allo sviluppo delle piccole cooperative locali, sostenendo all’interno di esse progettualità, competenza, formazione e garantendo, al tempo stesso, un alto contenuto qualitativo e gestionale”.

Iscrizione a **CCIS**: Consorzio Cooperativo Iniziative Sociali

Iscrizione a **CCFS**: Consorzio Cooperativo Finanziario per lo sviluppo

➤ **Relazione sulla vita associativa**

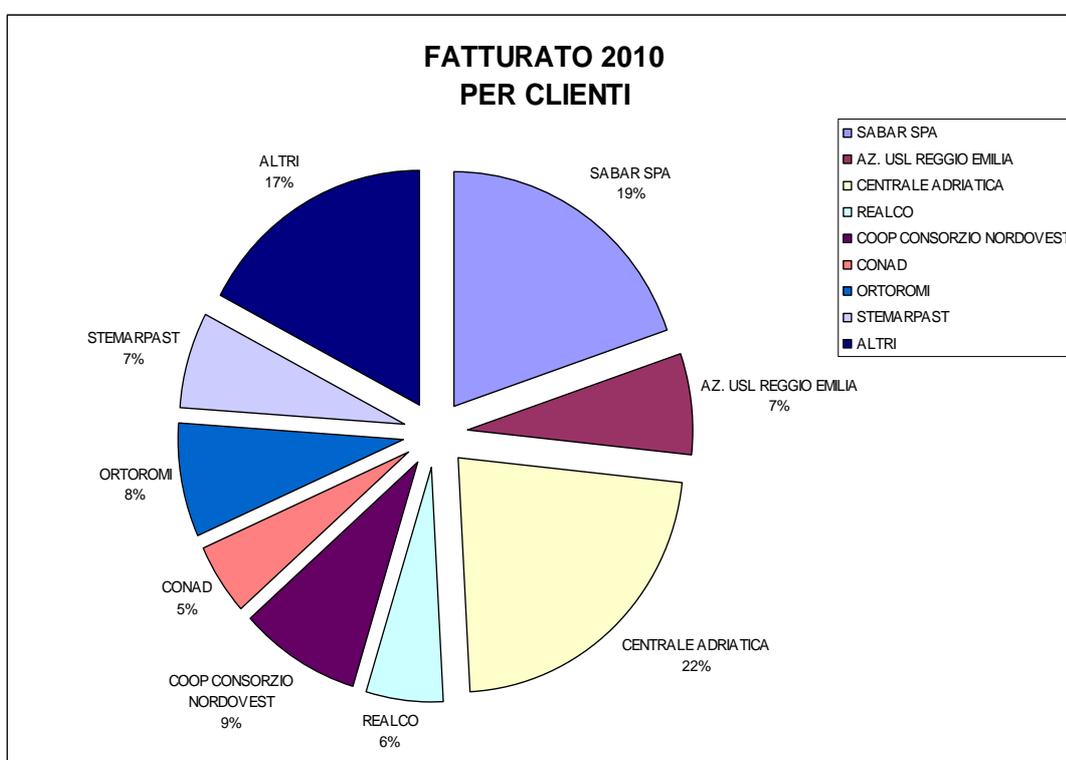
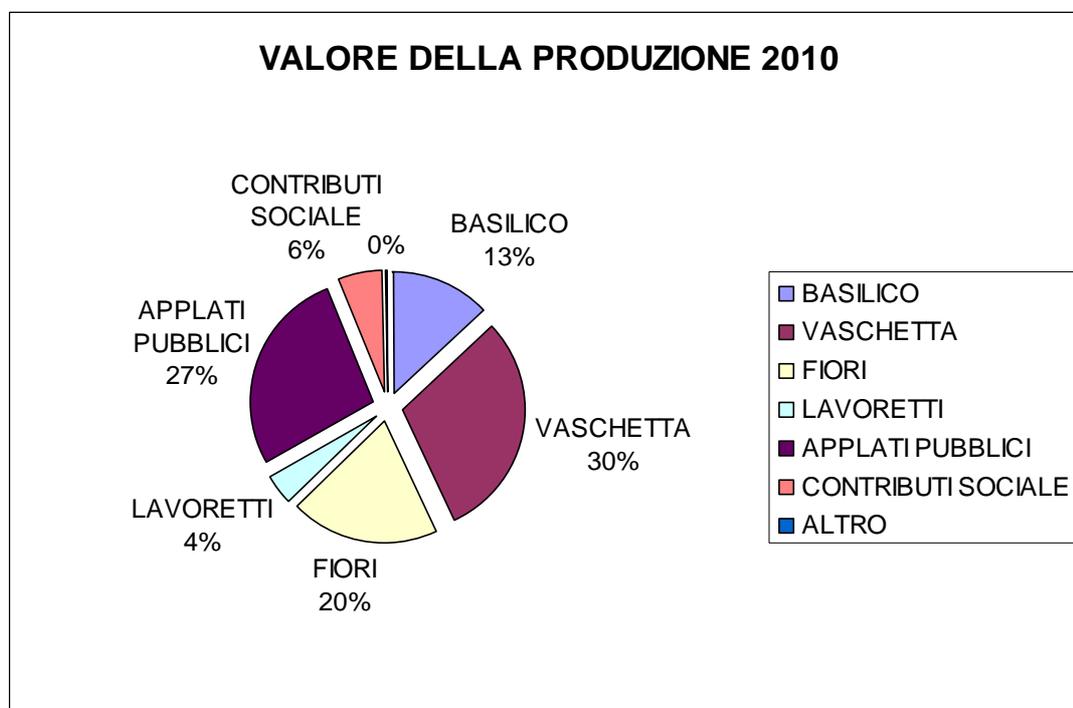
Nel 2010 sono stati organizzati n° 16 Consigli di Amministrazione e n° 1 assemblea dei soci che in seconda convocazione ha approvato all’unanimità il bilancio d’esercizio 2009.

A queste ultime hanno partecipato n° 37 soci

SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI



La rete commerciale vede circa cento clienti che hanno permesso al Bettolino di raggiungere nel 2010 un valore della produzione pari a € 2.657.565 così suddivisi



SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE

La riorganizzazione dell'azienda cominciata nel 2007 ha continuato a dare risultati importanti anche nel 2010 riconosciuti anche dalla Regione Emilia Romagna che nei primi giorni del 2010 ci ha comunicato l'assegnazione di un contributo pari a € 24.423,36 a seguito della nostra partecipazione al *Bando per l'assegnazione dei contributi destinati alle cooperative sociali di cui alla L.R. 7/1994*. Il progetto, presentato nel 2008 prevedeva proprio la *“riorganizzazione sostanziale dell'azienda al fine di consolidare la propria identità e l'integrazione con il territorio nel quale la cooperativa è inserita”*.

L'obiettivo di quest'anno è stato quello di rafforzare il legame con il territorio infatti gli sforzi fatti dal punto di vista imprenditoriale indispensabili per trovare la quadratura del bilancio, rischiavano di fare perdere di vista alla cooperativa la propria mission sociale. Per evitare questo pericolo, la cooperativa ha investito in iniziative di promozione dei prodotti e delle attività attraverso la produzione di un video e la ristrutturazione del sito internet del BETTOLINO soffermandosi proprio sul valore aggiunto e la particolarità della nostra esperienza.

Oltre a questo il 28/04/2010 abbiamo organizzato, in collaborazione con Unione dei Comuni Bassa Reggiana e Legacoop una giornata di riflessione sul tema **LAVORO: UN PONTE TRA DISABILITA' E NORMALITA'** che ha visto la partecipazione di esperti nel settore. Di seguito il programma dell'evento svoltosi presso il Reggio Pool in via IV Novembre a Reggiolo

Ore 14.30

Saluto

► *Barbara Bernardelli, sindaco di Reggiolo
e referente Area Welfare Unione dei Comuni Bassa Reggiana*
**I PRIMI 20 ANNI DELLA COOPERATIVA SOCIALE IL
BETTOLINO**

*Interventi del presidente della cooperativa, Eber Bianchi
e dei responsabili dei servizi convenzionati*

Considerazioni

► *Sonia Masini, presidente della Provincia di Reggio Emilia*

Ore 15.30

Tavola rotonda sul tema

LAVORO: UN PONTE TRA DISABILITA' E NORMALITA'
Introduce la tavola rotonda Mauro Degola,

*coordinatore delle cooperative sociali di Legacoop Reggio Emilia
Intervengono*

- ▶ *Giulio Bertoni, direttore
della Direzione Provinciale del Lavoro di Reggio Emilia*
 - ▶ *Giancarlo Brunato, responsabile del coordinamento nazionale
cooperative sociali di tipo B di Legacoopsociali*
 - ▶ *Massimo Dorini, presidente della cooperativa sociale
I Sommozzatori della Terra, Limbiate (MB)*
 - ▶ *Enrico Semrov, Servizio Salute Mentale
della Regione Emilia-Romagna*
- Conclude i lavori*
- ▶ *Mariella Martini, direttore generale Ausl Reggio Emilia*

L'evento ha suscitato grande attenzione da parte della stampa locale e della cittadinanza ma è stata anche un'importante occasione di confronto tra i diversi attori che ogni giorno lavorano con soggetti svantaggiati e disabili.

All'interno della V Settimana della Salute Mentale organizzata dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna a Reggio Emilia dal 25/09/2010 al 04/10/2010, l'esperienza del Bettolino è stata raccontata nella giornata del 4 ottobre nella tavola rotonda intitolata "I protagonisti della rete dei servizi si confrontano su criticità e risorse dei percorsi di reinserimento nel mondo del lavoro" che ha visto la partecipazione di operatori e di esperti di salute mentale del territorio e non solo.

Il Presidente della Cooperativa ha partecipato inoltre al Forum Risk Management in Sanità di Arezzo in particolare il 24/11/2010 alla tavola rotonda dal titolo "**Progettazione e realizzazioni per l'accessibilità ai percorsi ed ai luoghi**" ha illustrato quali scelte e quali dispositivi la nostra cooperativa ha adottato per facilitare l'attività produttiva dei ragazzi inseriti.

Sono stati inoltre organizzati due eventi promozionali per fare conoscere al pubblico i nostri prodotti, e soprattutto il pesto alla genovese che è stato messo in commercio il 20 luglio.

Il 23 luglio abbiamo organizzato una serata molto particolare al RIGOLETTO di Reggiolo con piatti preparati appositamente dallo chef Gianni D'Amato per una serata molto particolare, dove solidarietà e alta cucina si sono incontrati grazie al basilico prodotto dalla cooperativa sociale Il Bettolino.

Abbiamo chiesto a un grande cuoco, Gianni D'Amato del Rigoletto, di preparare un menu a tema utilizzando per tutti i piatti da lui creati appositamente il nostro basilico. Nella nostra ricetta per il pesto alla genovese è utilizzato, in misura importante, il Parmigiano-Reggiano e per questo abbiamo chiesto al Consorzio di Tutela di essere presente, con una

forma dell'Azienda Agricola Casaria Montecoppe di Collecchio. Presente anche il Gruppo Cantine Riunite e Civ, con il GIV, Gruppo Italiano Vini, che ha offerto una selezione di vini scelti insieme a Sabrina Lorenzini Baracchi dell'Associazione Italiana Sommeliers.

All'iniziativa sono intervenuti Barbara Bernardelli, sindaco di Reggiolo, Eber Bianchi, presidente del Bettolino, Giuseppe Alai, presidente del Consorzio di Tutela del Parmigiano-Reggiano, Ildo Cigarini, presidente di Legacoop Reggio Emilia e Sonia Masini, presidente della Provincia di Reggio Emilia. E' stato proiettato anche il video "Bettolino the movie", sulle finalità sociali e le attività della cooperative. Erano presenti anche rappresentanti dei Servizi Pubblici, della Cooperazione e della Grande Distribuzione. Lo chef Gianni D'Amato ha poi illustrato i piatti creati per la serata e la sommelier Sabrina Lorenzini Baracchi ha spiegato gli abbinamenti con i vini.

Altro evento è stata la partecipazione con uno stand alla Festa della zucca di Reggiolo domenica 19 e domenica 26 settembre. L'iniziativa ci ha permesso di fare conoscere la nostra realtà a tanta gente che ha apprezzato la qualità dei nostri prodotti e si è mostrata molto sensibile al tema della solidarietà.

Oltre alla nostra attività istituzionale, la cooperativa organizza alcune iniziative con i soci, i ragazzi inseriti dai servizi e le loro famiglie.

Nel corso del 2010, al fine di rafforzare il legame con il territorio sono state programmate e realizzate le seguenti iniziative:

1. Invio agli Amministratori locali del bilancio consuntivo 2009 ed eventuali proposte di sviluppo
2. Incontro con amministratori, Servizi convenzionati, ragazzi e famiglie 16/12/2010
3. Lettere inviate agli imprenditori e agli artigiani del territorio

Si è anche cercato di continuare ad avere rapporti più stretti e costanti con le famiglie affinché anche loro si sentano protagonisti della cooperativa e non vedano questa realtà solo come "un posto dove vanno i loro figli". A questo proposito, i familiari sono stati invitati alla festa sociale del 28 Maggio.

Si è deciso inoltre di continuare a trovare un momento di riflessione anche a fine anno (16/12/2010) dove la dirigenza della cooperativa, ragazzi inseriti, famigliari, operatori dei

servizi e amministratori locali si ritrovano per fare il punto sull'anno trascorso e condividere gli obiettivi del 2011.

Gli operatori del Bettolino inoltre hanno organizzato attività extralavorative e socializzanti con l'obiettivo prioritario di rafforzare i rapporti tra il gruppo in ambito non lavorativo. Per alcuni ragazzi queste sono le uniche opportunità di avere relazioni sociali ad di fuori della famiglia e del contesto sociale di riferimento.

Quest'anno sono state realizzate le seguenti uscite:

- Gara di pesca al Circolo Wilma di Novellara con il Centro Sartoretti e il centro Il Colibrì di Novellara il 12/06/2010 in collaborazione con l'associazione ENALCACCIA di Reggiolo
- Partita del cuore CMR – BETTOLINO il 18/06/2010
- Giornata al mare a Pinarella 26/06/2010
- Giornata al SEALIFE GARDALAND il 17/10/2010
- Lezione di teatro aperta in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità in collaborazione con ALTRARTE e gruppi SAP di Reggiolo e Guastalla il 16/12/2010

La spesa per queste iniziative è stata di € 3.000

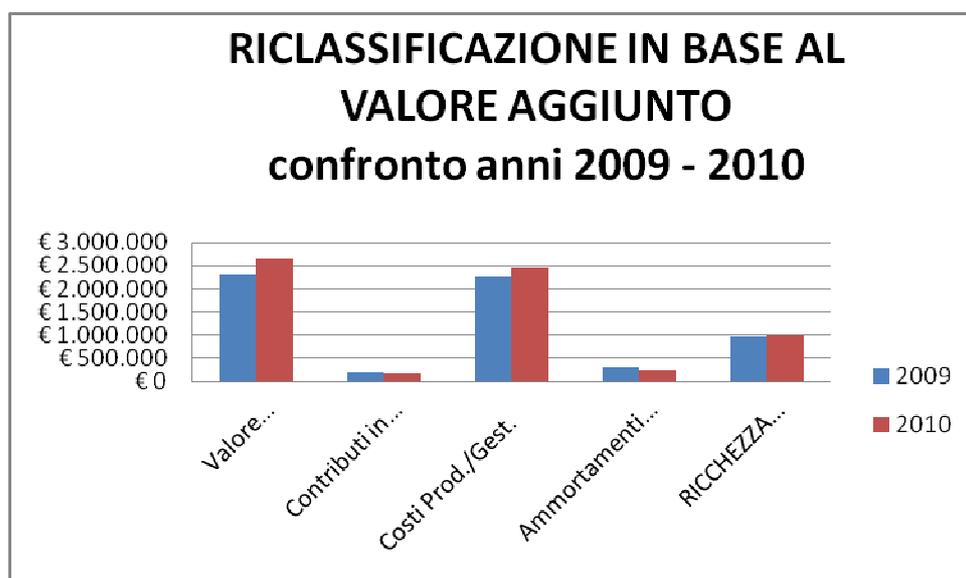
Il 2010 è anche l'anno del consolidamento del rapporto commerciale con Coop Nord Ovest. In questi mesi circa 220 soci sono partiti dal Piemonte e dalla Lombardia (Alessandria, Torino, Luino, Domodossola...) per venire a conoscere l'esperienza del Bettolino.

Una volta tornati alle loro residenze, questi soci si sono fatti portavoci della nostra esperienza nei supermercati e negli iper della loro zona per sensibilizzare i clienti a questa esperienza. Infatti oltre ad un ottimo prodotto, il Bettolino, vanta un alto valore sociale derivante dall'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate

Questi incontri sono stati importanti momenti di scambio di esperienze che ci hanno permesso di comprendere meglio la realtà che ci circonda e ci hanno permesso di stringere un rapporto di amicizia tra i soci che è continuato nel tempo e ci permetterà di fare conoscere la nostra esperienza anche in zone lontane.

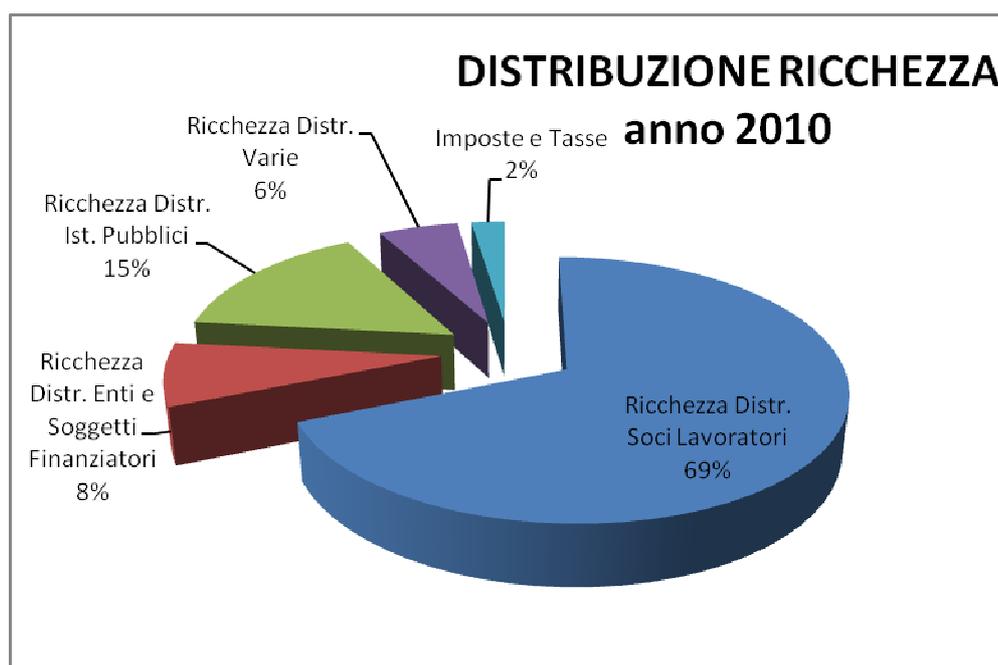
SEZIONE 7 - ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA –

RICLASSIFICAZIONE IN BASE AL VALORE AGGIUNTO

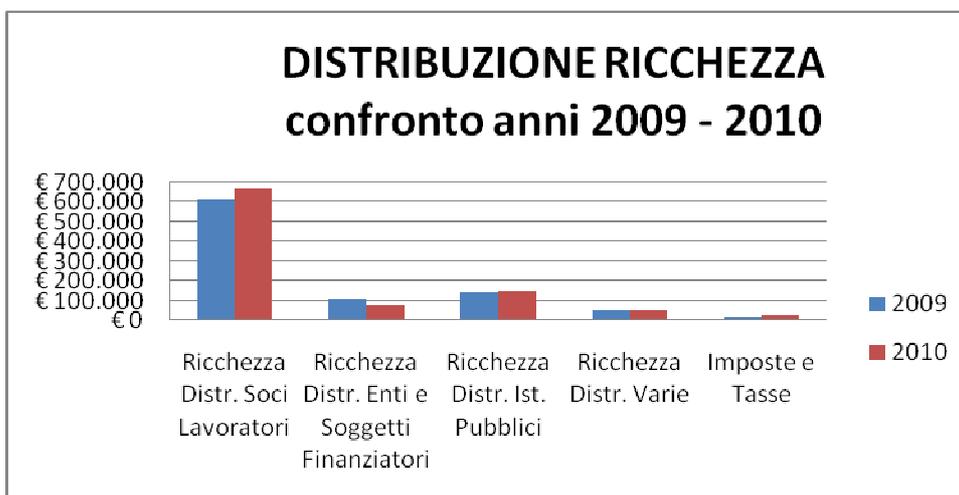


Questa modalità di analisi del bilancio deriva dalla necessità di valutare il raggiungimento della mission non sulla base dell'utile prodotto ma sulla ricchezza che la Cooperativa è stata capace di distribuire ai PORTATORI DI INTERESSI, e quindi al territorio in cui il Bettolino è inserito. La rappresentazione sintetica del valore aggiunto parte dall'analisi del valore della produzione per arrivare alla ricchezza distribuita.

Raggiunta la quota di fatturato complessivo di 2,6 milioni di €, si vede come sono stati ridistribuito al territorio circa 1 milione di euro.



La maggior parte della ricchezza viene distribuita ai soci lavoratori in stipendi mentre un 15% è distribuita ad Istituti pubblici quali INPS e INAIL in linea con il 2009.



A questi dati va aggiunto il valore della risposta che diamo ai 55 ragazzi inseriti in borsa lavoro e in tirocinio formativo dagli Enti Convenzionati.

La fiducia che il territorio ha nel lavoro che quotidianamente svolgiamo ci è dimostrata dal contributo del 5x1000 che i cittadini hanno voluto devolvere alla nostra Cooperativa. Nel 2010 (ultimo dato disponibile) abbiamo ricevuto **€ 19.910,63**

Anche la Fondazione Manodori, sempre attenta alle realtà con forte impegno sociale, nel 2010 ha concesso, a copertura degli investimenti compiuti, al Bettolino un contributo di € 10.272,00 per la realizzazione di nuove infrastrutture che ospitano il Laboratorio di Assemblaggio e per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

OBIETTIVI 2011

In linea con le scelte del PIANO DI SVILUPPO 2010-2012 (allegato al bilancio sociale 2009), gli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione ha indicato per il 2011 sono i seguenti:

- CONSOLIDAMENTO DEL LABORATORIO DI ASSEMBLAGGIO E DELLA PRODUZIONE DI BASILICO IDROPONICO
- SVILUPPO DELLA NUOVA PRODUZIONE DI VASI DI BASILICO BIOLOGICO
- SVILUPPO PRODUZIONI E CONFEZIONAMENTO DEI FIORI PERSONALIZZATI LINEA SOLIDALE PER COOP
- AUMENTO DI PRODUZIONE DELLE VASCHEE DI BASILICO E DI PESTO ALLA GENOVESE

CONCLUSIONI

Il 2010 è stato un anno che ha dato risultati molto positivo grazie all'impegno di tutti i soci che ha permesso alla cooperativa di farsi conoscer per il suo valore aggiunto e per la qualità dei prodotti commercializzati. L'insieme di questi due fattori, ci ha permesso di trovare nuovi mercati e di fare nascere nuove sensibilità nei nostri clienti.

Dal confronto dei dati dell'anno 2009 si può notare un aumento del fatturato ma soprattutto maggiori inserimenti di ragazzi svantaggiati in tirocini socio-terapeutici riabilitativi che sono la risposta che possiamo dare ai bisogni del territorio. Questi dati confermano che senza impresa fare sociale non è possibile. Bisogna però ricordare ogni giorno che la nostra è una cooperativa sociale e non un'azienda privata e quindi nel nostro lavoro non vanno mai persi di vista i principi della cooperazione e la nostra mission.

Grazie all'impegno di tutti i soci nel corso dell'anno appena trascorso, nel 2011 si riuscirà ad aumentare il capitale sociale e le risorse indisponibili della cooperativa ma soprattutto a dare una risposta al problema della precarietà lavorativa delle persone assunte ai sensi della 381/91 e questo crediamo sia un segnale positivo che fa ben sperare per il futuro.

Il buon risultato economico dell'attività e quello sociale del 2010, anno di difficoltà per la perdurante crisi economica che attanaglia il nostro paese e il mondo, testimonia che fare impresa sociale è possibile.